



VERBALE N. 41 DELL'ADUNANZA DEL 5 DICEMBRE 2019

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrìci, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Lucilla Anastasio, Pietro Di Tosto, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Matteo Santini, Andrea Pontecorvo, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Invito a presenziare al Consiglio del Dott. Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione

- Il Presidente rivolge un indirizzo di saluto agli Avvocati che presteranno giuramento e presenta loro il neo Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, Dott. Giovanni Salvi, complimentandosi con lo stesso per l'importante nomina.

Prende la parola il Procuratore Generale che rammenta l'importanza ed il ruolo sociale essenziale della professione forense, felicitandosi con i nuovi Avvocati per l'importante traguardo raggiunto.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti informa i Consiglieri del lieto evento, rappresentato dalla nascita della piccola Elena, primogenita del Consigliere Tamburro e di aver inviato a nome di tutto il Consiglio fiori e felicitazioni.

Il Consiglio prende atto, rivolgendo i migliori auguri al Consigliere Tamburro.

- Il Presidente Galletti informa che nella giornata odierna è stato approvato il bilancio consuntivo all'unanimità dei presenti con la sola astensione, per ragioni di garbo e opportunità, del proponente Consigliere Tesoriere Graziani.

Il Consiglio prende atto favorevolmente, rallegrandosi con il Consigliere Tesoriere Graziani.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta del Comitato Pari Opportunità relativa all'approvazione, alla stampa e all'affissione presso gli Uffici Giudiziari di un Cartello -che si distribuisce- di sensibilizzazione sulla precedenza da concedere ai portatori di handicap e alle donne in stato di gravidanza.

Il Consiglio approva delegando il Dipartimento Amministrazione ad acquisire almeno cinque preventivi ed il Presidente ad interloquire con il Presidente del Tribunale.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), portatore di disabilità motoria che ne impedisce la deambulazione, il quale chiede di accedere ai parcheggi degli Uffici Giudiziari Romani con la propria autovettura.

Il Consiglio approva con delibera esecutiva, mandando alla Segreteria per le necessarie autorizzazioni presso gli uffici giudiziari.

- Il Presidente Galletti comunica che nella riunione tenutasi lo scorso 27 novembre presso l'Associazione Nazionale Magistrati di Roma - Lazio è stato deliberato il rinnovo delle cariche all'interno della Giunta. La Dottoressa Emilia Conforti ha assunto la carica di Presidente, il Dottor Giorgio Egidi la carica di Segretario e la Dottoressa Chiara Capezzuto la carica di Tesoriere.

Il Presidente Galletti riferisce di aver inviato a nome del Consiglio un biglietto di congratulazione ai neo nominati, auspicando una proficua collaborazione.



Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta pervenuta in data 29 novembre 2019 dall'Avv. Deborah Impieri relativa alla concessione del patrocinio morale da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'evento gratuito " La Responsabilità medica e i trattamenti estetici su pazienti K. Il Dl. Gelli-Bianco e lo stato dell'arte 2 anni dopo. Profili giuridici e deontologici", che si terrà in Roma presso il Campidoglio - Sala del Carroccio il 18 dicembre 2019 dalle ore 10.00 alle ore 19.00.

Il Consiglio concede il logo e il patrocinio.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta pervenuta dalla Dott.ssa Emilia Conforti Presidente della Giunta Distrettuale di Roma dell'Associazione Nazionale Magistrati relativa alla concessione di patrocinio del Consiglio per l'iniziativa, già patrocinata anche dal Ministero della Giustizia, relativa al consueto mercatino natalizio con i prodotti dell'economia carceraria, anche minorile.

L'iniziativa, alla seconda edizione, organizzata dall'Associazione Nazionale Magistrati di Roma con la collaborazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, si terrà nei locali del Tribunale civile e penale di Roma nei giorni del 18 e del 19 dicembre pv.

Il progetto rappresenta anche l'occasione per una raccolta di fondi il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di attrezzature sportive da destinare agli ICM.

Il Consiglio approva con delibera esecutiva da comunicare agli iscritti nella missiva informativa settimanale.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota della del Dott. Sergio Di Amato, Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, pervenuta in data 3 dicembre 2019 con la quale invita a far pervenire entro il 15 gennaio 2020 due nominativi per la costituzione della Commissione del patrocinio a spese dello stato per l'anno 2020.

Il Presidente Galletti informa che l'anno passato sono stati nominati gli Avvocati Angelo Salvi e Pietro Messina.

Il Consiglio indica i nominativi degli Avvocati Nicola Tasco e Federico Bocchini, con delibera esecutiva che sarà comunicata a cura della Segreteria.

- Il Presidente Galletti riferisce che è pervenuta in data 8 novembre 2019 la comunicazione relativa alla rinuncia da parte dell'Avv. (omissis) alla nomina di Vice Presidente Effettivo della VI Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2019.

Il Consiglio nomina Vice Presidente Effettivo della VI Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2019 l'Avv. Silvio Carloni.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti, il Vicepresidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla ed il Consigliere Tesoriere Graziani ricordano che, per tradizione natalizia, ogni anno il Consiglio manifesta con un dono la propria gratitudine al personale dipendente dell'Ordine nonché a coloro che collaborano (agenti di Arma Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria) alla sicurezza del Palazzo di Giustizia. Per l'annualità in corso, tali destinatari sono debitamente elencati nella lista allegata.

Il Consiglio delibera di dare corso ai tradizionali doni natalizi ai destinatari indicati nella lista oggi presentata in adunanza, (omissis).



- Il Presidente Galletti e il Consigliere delegato Pontecorvo comunicano che, come da delibera del 28 novembre 2019, l'ufficio del Cerimoniale ha provveduto alla pubblicazione sul sito dell'Ordine, per 5 giorni consecutivi, della richiesta per la fornitura del materiale indicato nella scorsa adunanza necessario in occasione della cerimonia di premiazione dei 25 anni di attività. A tale fornitura si è dichiarata interessata una sola società, per cui si procederà a una trattativa diretta al ribasso sul Me.pa con tale società.

Il Consiglio approva in conformità, ricordando che le spese aggiuntive per le cerimonie non dovranno superare i 9.000,00 € e delega l'Ufficio Amministrazione a provvedere in tal senso. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce in merito a quanto comunicato dall'Unione degli Ordini Forensi del Lazio relativamente alla situazione critica dei Tribunali di Cassino e di Tivoli che riporta integralmente: ***"L'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, nel contesto del panorama nazionale, contraddistinto dalla grave crisi del servizio giustizia, tra le cui molteplici cause è sicuramente preminente la carenza degli organici dei magistrati e del personale amministrativo, denuncia il disagio degli Uffici Giudiziari del Lazio e, in particolare, dei Tribunali di Cassino e Tivoli dove la risposta alla domanda di giustizia proveniente dai cittadini è sempre più difficoltosa.***

Il Tribunale di Cassino ha una utenza di circa 330.000 abitanti residenti, oltre a un incremento notevolissimo di dimoranti nel periodo estivo, soprattutto nei comuni del Golfo di Gaeta. L'attuale pianta organica prevede in astratto n. 23 magistrati; ma, in realtà, a causa di congedi per maternità, posti vacanti e trasferimenti, il Tribunale di Cassino ha una "scopertura" pari al 50% della pianta organica.

Riguardo alla carenza strutturale della pianta organica, anche il Presidente del Tribunale Dott. Massimo Capurso, in una nota avente a oggetto la ***"insostenibile situazione relativa all'organico del personale di magistratura"***, si è espresso in termini di grave sottodimensionamento di almeno cinque unità della pianta organica, che dovrebbe essere, pertanto, pari ad **almeno 28 magistrati**.

A ciò deve aggiungersi la grave crisi della pianta organica del personale amministrativo. Parimenti drammatica è l'attuale situazione dei Giudice di Pace: a fronte di una pianta organica di n.10 Giudici, ulteriori attività in sostituzione delle mancanze di organico.

Il Tribunale di Tivoli, fin dalla sua istituzione, è stato dotato di una pianta organica largamente insufficiente rispetto al carico di lavoro e al numero di cittadini da amministrare (650.000), costituita da ventitre (23) magistrati giudicanti e nove (9) inquirenti che, di solito, vengono assegnati a Tribunali con un bacino di utenza non superiore ai 200/250.000 abitanti, ovvero un terzo rispetto a quello di Tivoli. È parimenti largamente insufficiente e sproporzionata, sempre in difetto, la pianta organica del personale amministrativo rispetto a tutti gli altri Tribunali italiani. L'Ufficio del Giudice di Pace di Tivoli è al collasso, dovendo amministrare giustizia con soli tre Giudici in organico.

I parametri di carico di lavoro sono noti a tutte le Autorità interessate e le proposte formulate dal Consiglio Giudiziario del Lazio, per quanto è dato sapere, sono largamente inadeguate e insufficienti nonché sproporzionate, in difetto, rispetto alle piante organiche degli altri Tribunali italiani.

Si chiede, pertanto, che il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Roma, tenendo conto della particolare, alla situazione dei ***Tribunali di Cassino e Tivoli, voglia esprimere parere favorevole all'aumento delle piante organiche (i) per Cassino nella misura di almeno 5 magistrati giudicanti oltre ad almeno due sostituti procuratori e (ii) per Tivoli nella misura di 10 magistrati giudicanti e 3 sostituti procuratori, in modo da rendere le piante organiche sufficienti per fronteggiare la richiesta di giustizia proveniente dai territori e da***



parametrare il numero dei magistrati con l'effettivo carico di lavoro e la popolazione da amministrare, secondo criteri di proporzionalità e adeguatezza".

Il Consiglio prende atto.

Giuramento avvocati

- Sono presenti:

(omissis)

i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori:

(omissis)

i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Vice Presidente

(omissis)

- RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Giusi De Mattei, Luigi Paiano, Stefano Stramaccioni, Cinzia Teodori

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.



- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 2 dicembre 2019, nella quale il Dirigente U.N.E.P. di Roma - Ufficio Unico della Corte di Appello di Roma, ha comunicato l'accettazione, come negli anni trascorsi, per il periodo compreso tra il 23 dicembre 2019 il 7 gennaio 2020, soltanto degli atti di notificazione e di esecuzione, a richiesta sia delle parti private che pubbliche, i cui termini perentori, legali e giudiziari scadano entro il 12 gennaio 2020.

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Scialla comunica che in data 2 dicembre 2019 è pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma la nota relativa alla chiusura degli Uffici della Procura al pubblico nel periodo festivo. Nel periodo dal 23 dicembre 2019 al 2 gennaio 2020 l'apertura sarà limitata nei giorni lunedì e giovedì solo nelle ore antimeridiane.

Il Consiglio prende atto disponendo la pubblicazione sul sito.

- I Consiglieri Segretario Scialla ed il Consigliere Conti, in ordine alla richiesta di parere sulla variazione tabellare di accorpamento della V sezione penale della Corte d'Appello di Roma alla IV sezione, lette accuratamente le motivazioni e condividendo lo spirito della variazione tabellare, suggeriscono di fornire parere favorevole.

Il Consiglio esprime parere favorevole con delibera immediatamente esecutiva stante l'urgenza.

- Il Consigliere Segretario Scialla in considerazione del ruolo sempre più importante che avranno i Consigli Giudiziari e per esaltare la rilevanza della cosiddetta componente laica, propone la creazione della Commissione "Consigli Giudiziari - Componente Laica" anche al fine di coadiuvare il Consiglio Nazionale Forense nella organizzazione di una solida rete nazionale e favorire l'interlocuzione su base distrettuale.

Il Presidente dispone la costituzione della commissione consiliare coordinata dal Consigliere Segretario e composta come vice coordinatori dai Consiglieri Nesta, Voltaggio e Mobrìci.

Il Consiglio prende atto.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 4 dicembre 2019, con la quale chiede parere per la conferma (secondo quadriennio) per magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.lvo 160/2006.

Il parere per la conferma richiesto è per i seguenti Magistrati:

- Dott. Giovanni Buonomo (Presidente di Sezione Corte di Appello di Roma)
- Dott. Giuseppe Vito Mezzofiore (Presidente di Sezione Tribunale di Roma)
- Dott. Paolo Ielo (Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Roma)
- Dott. Angeloantonio Racanelli (Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Roma)
- Dott. Rodolfo Maria Sabelli (Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Roma)
- Dott. Lucia Lotti (Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Roma)

Il Consiglio delega il Presidente ad esprimere parere favorevole. La Presente delibera è immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere



- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce ulteriormente in ordine al fatto che, per effettuare la notifica degli atti ai sensi dell'art. 143 c.p.c., presso il locale UNEP è richiesto agli istanti di dichiarare che non si è a conoscenza di altro recapito del destinatario della notificazione. A seguito di un ulteriore recente confronto, l'UNEP di Roma sta prendendo in valutazione l'eventualità di utilizzare la medesima modalità in uso presso il altro UNEP Distrettuale (che si distribuisce). Il Consigliere Tesoriere Graziani chiede che siano espresse eventuali osservazioni affinché si possa addivenire, quanto prima, ad una soluzione condivisa del testo da adottarsi, nell'interesse primario dei Colleghi ed anche di tutte le altre parti coinvolte.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Tesoriere ad approfondire ulteriormente la questione per addivenire ad una soluzione condivisa.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica di aver effettuato, in adempimento alla delibera del 7 novembre scorso, la ricerca di un soggetto che consenta di monitorare e individuare bandi (nazionali e comunitari), avvisi pubblici regionali, novità e le opportunità che l'Europa offre anche ai liberi professionisti. La risorsa è stata individuata nella M.ro s.r.l. (presentazione che si distribuisce), azienda presente su Me.Pa. e dichiaratasi disponibile a svolgere il servizio al costo ridotto (euro trecento/mese) sulla base di una offerta di cui si distribuisce il testo.

Il Consiglio prende atto e, ringraziato il Consigliere Tesoriere per le informazioni acquisite, approva e autorizza il Presidente alla stipula del contratto.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Nesta riferiscono ancora sulla problematica ravvisata in sede di esecuzione per rilascio di immobile, originata dalla tempistica di notificazione dell'avviso ai sensi dell'art. 609 c.p.c. su cui si è già riferito all'adunanza del 20 giugno scorso. Il Consigliere Tesoriere Graziani e il Consigliere Nesta sottopongono al Consiglio il documento (distribuito) elaborato dall'UNEP Roma su impulso del Consiglio e destinato ad essere sottoposto al Dott. Federico Salvati (Presidente della Terza Sezione Civile del Tribunale di Roma) per le valutazioni di competenza.

Il Consiglio prende atto, delegando i Consiglieri Graziani e Nesta a proseguire negli approfondimenti.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce in ordine alla richiesta fatta pervenire dall'Avv. Anna Egidia Catenaro per conto dell'Associazione Avvocatura in Missione. Contattata, l'Avv. Anna Egidia Catenaro ha fornito ogni utile chiarimento alla stregua della lettera di richiesta e della locandina dell'iniziativa. L'Avv. Catenaro ha precisato che la sede dove si terrà il laboratorio sarà Via L. Laterza 30; il costo per ogni incontro settimanale sarà di euro 50,00; la richiesta iniziale al Consiglio è stata di euro 3.000,00, poi ridimensionata a euro 2.400,00. L'inizio del programma è previsto per il primo mercoledì dopo la Epifania.

Il Consiglio delibera di rimettere la richiesta alla Fondazione Onlus dell'Ordine che è direttamente competente.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani e il Consigliere Conti riferiscono del sopralluogo effettuato, in data 3 dicembre scorso, con la ditta prescelta per la ripulitura dell'area destinata a Sala Avvocati presso la sede di Via Triboniano del Tribunale di Sorveglianza. Il Consigliere Tesoriere Graziani e il Consigliere Conti riferiscono di avere avuto la disponibilità della ditta incaricata per provvedere alla ripulitura dell'intera area (Sala Avvocati e corridoio) per spesa totale di euro 3.050,30 (oltre IVA) e chiedono, perciò, di deliberare tale spesa con delibera immediatamente esecutiva, in sostituzione di quella già assunta nell'adunanza del 21 novembre scorso.

Il Consiglio approva, autorizzando la spesa con delibera immediatamente esecutiva.



Approvazione del verbale n. 40 dell'adunanza del 28 novembre 2019

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione, affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio, astenuta il Consigliere Celletti, approva il verbale n. 40 dell'adunanza del 28 novembre 2018.

Pareri su note di onorari

Parere di congruità su note di onorari n. (omissis).

- Il Consigliere Cerè relaziona sulla richiesta di parere di congruità n. (omissis) richiesto dall'Avv. (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

- Stante la richiesta, propone di trasmettere gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina per le valutazioni di competenza.

Il Consiglio delibera di trasmettere gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Parere di congruità su note di onorari nn. (omissis).

- Il Consigliere Mobrìci, subentrato al Consigliere Stoppani per la definizione dei due pareri, fissava per il giorno 4 aprile 2019, il tentativo di comparizione tra le parti.

In data 4 aprile 2019 si presentava la Collega (omissis) con l'Avv. (omissis) come da verbale e la controparte rimaneva assente, per impedimento.

Su accordo e disponibilità della collega, si fissava nuovo incontro per la data 6 maggio 2019. In tale data entrambe le parti, assistite dai rispettivi legali, dopo aver esposto lungamente le proprie ragioni, non trovavano accordo e dunque si chiudeva il procedimento.

In tale incontro, si apprendeva che al CDD era presente, da parte di (omissis), un esposto a carico dell'Avv. (omissis) avente come oggetto la responsabilità professionale nello svolgimento delle pratiche de quo e di conseguenza la contestazione del quantum richiesto.

La segreteria ha verificato che sussiste un procedimento al CDD tra le parti con il n. 571/2018; ovviamente, non si ha copia agli atti dell'esposto enunciato, ma si è sospeso il parere di congruità sulle richieste delle parcelle presentate, in quanto l'esposto disciplinare nelle more della definizione del procedimento disciplinare.

L'Avv. (omissis) ha richiesto all'ufficio Pareri un sollecito di definizione della "liquidazione" delle parcelle.

Il Consigliere Mobrìci, porta a conoscenza a questo illustrissimo Consiglio dell'Ordine Avvocati, la richiesta, al fine di ogni valutazione opportuna sul punto.

Il Consiglio dispone la sospensione del procedimento di opinamento nelle more della definizione di quello disciplinare pendente, disponendo di richiedere al Consiglio Distrettuale di Disciplina lo stato del procedimento e, in caso di pendenza, una sua pronta definizione. Manda all'Ufficio Iscrizioni per un immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Parere n. (omissis) – Dott.ssa (omissis), Amministratore di sostegno dell'Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mobrìci, in relazione a quanto chiesto dalla dott.ssa (omissis), quale amministratore di sostegno dell'Avv. (omissis), presentata in data 27 novembre 2019, osserva che il primo ricorso dinanzi al TAR è stato introdotto nell'anno 2008, con sentenza depositata in data 21.10.2009 (giudizio terminato con sentenza per improcedibilità del giudizio per carenza di interesse, condannando le parti ricorrenti, assistiti dall'Avv. (omissis), alla soccombenza di euro (omissis), necessariamente, quindi, si debbono applicare le tabelle del D.M. n.127/2004.

Prendendo come valida la dichiarazione che si debba intendere il giudizio di valore indeterminabile, utilizzando i valori minimi, così come esplicitati dalla parte richiedente, la somma



di tale giudizio non può superare euro (omissis), alla luce anche delle voci indicate dalla parte istante.

Su tale somma devono aggiungersi le spese del 12,5% oltre iva e cpa come per legge.

Per quanto concerne il secondo procedimento dinanzi al Consiglio di Stato, il ricorso è stato depositato in data 23.02.2010, a firma dell'Avv. (omissis) del medesimo studio e anche per esso si debbono applicare le tabelle di cui al D.M. n.127/2004.

Inoltre, per tale procedimento non sono indicate, altre voci specifiche, oltre il ricorso introduttivo e l'istanza di prelievo di fascicolo, risultando dagli atti che in data 23.10.2015 il Consiglio di Stato, sezione V, dichiarava estinto per perenzione l'appello.

Utilizzando sempre, come richiesto ed indicato dalla parte richiedente, le tabelle nella misura minima, alla luce anche dell'assistenza di più parti, gli onorari non possono essere superiori ad euro (omissis), cui vanno aggiunte anche in questo caso le spese generali del 12,5%, oltre iva e cpa come per legge.

Vedasi sul punto, le voci secondo la tabella citata.

- Si giunge quindi alla maggior somma liquidata da questo Consiglio in ragione delle più parti assistite e per la peculiarità dei ricorsi introdotti, si confermano euro (omissis).

Il Consiglio conferma la liquidazione di euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 27)

(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 3)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 31)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 3)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 8)



(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 26)

(omissis)

Iscrizioni con Abilitazione (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 4)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 35)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 10)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 4)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 3)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 55)

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, riferisce che l'Avv. Maria Egidia Catenaro, unitamente all'Associazione Avvocatura in Missione, anche quest'anno provvederà ad organizzare la Santa Messa di Natale che si svolgerà il giorno 12 dicembre 2019, ore 12.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Il Consiglio prende atto e ringrazia l'Associazione Avvocatura in Missione.

- Il Consigliere Alesii, unitamente alla Consulta dell'Avvocatura Pubblica, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Gli uffici legali degli enti pubblici tra attualità e prospettive di riforma”, che si svolgerà il 16 dicembre 2019, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, in Roma presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma).

Modera e relaziona sull'etica dell'avvocato pubblico: Avv. Alessia Alesii (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Consulta dell'Avvocatura Pubblica).

Conclude: Avv. Mauro Mazzoni (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Avv. Andrea Magnanelli (Avvocatura Roma Capitale) “Il ruolo dell'avvocato pubblico”; Dott.ssa Chiara Salvatori (Consigliere VI Sezione Tribunale Civile di Roma) “Il ruolo dell'avvocato pubblico nei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie”; Dott. Rocco Vampa (Consigliere TAR Lombardia) “L'avvocato dell'ente pubblico nella giurisprudenza amministrativa”; Dott. Andrea Luberti (Consigliere Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale Calabria) “L'attività professionale degli avvocati degli enti pubblici. Profili giuscontabili”; Dott. Luca Soro (Consulente Assicurativo) “Gli aspetti assicurativi dell'attività dell'avvocato pubblico”;



Dott. Sergio Santoro (Presidente VI Sezione Consiglio di Stato) “L’organizzazione del lavoro dell’avvocato pubblico tra rapporto di dipendenza ed attività professionale”; On. Avv. Roberta Cataldi (Commissione Giustizia Camera dei Deputati) “Le prospettive di riforma”; Avv. Donatella Cerè (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “Gli avvocati degli enti pubblici ed il codice deontologico forense”.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico in considerazione dell’interesse della materia.

Il Consigliere Nesta propone l’attribuzione di un credito formativo ordinario e due crediti formativi deontologici.

Il Consiglio delibera come da proposta del Consigliere Nesta ed autorizza, a maggioranza, contrario il Consigliere Di Tosto, la diretta streaming.

- Il Consigliere Agnino, unitamente alla Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma, comunica di aver convocato la riunione plenaria dei mediatori che si svolgerà il 13 gennaio 2020, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

I crediti riconosciuti saranno attribuiti solo ai mediatori presenti.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari e di un credito formativo deontologico in relazione alla tematica trattata, in particolare al codice etico e di condotta.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Caiafa comunica, quale Coordinatore della Commissione Crisi di Impresa, di Diritto Societario e Proprietà Industriale, di aver organizzato un secondo ***Corso di formazione sul Codice della Crisi ed insolvenza delle Imprese***, volto ad approfondire i principi innovatori al fine di fornire le conoscenze necessarie, attraverso novità normative e la giurisprudenza più recente, ai Colleghi che intendano specializzarsi nella procedure concorsuali, in ragione della possibilità per gli stessi di chiedere l’iscrizione nel ***Registro dei Gestori della crisi di impresa del Ministero della Giustizia***.

Il Corso avrà inizio il **20 gennaio 2020** e prevede **tredici** incontri, l’ultimo dei quali il **30 novembre successivo**. Il percorso formativo è affidato a Giudici di legittimità e merito, Docenti universitari ed Avvocati e Commercialisti esperti della materia con l’obiettivo di creare sinergie tra conoscenze teoriche ed evidenze tecnico operative.

Gli incontri si terranno in alcuni giorni presso la Sala Italia, sita nel Palazzo della Corte di Appello di Roma, per concessione del Suo Presidente, Dott. Luciano Panzani, ed altri presso l’Aula Avvocati, rispettivamente nei giorni:

20 gennaio 2020, Aula Avvocati, ore 15:00-18:00;

14 febbraio 2020, Sala Unità d’Italia, ore 11:00-16:00;

10 marzo 2020, Aula Avvocati, ore 15:00-18:00;

27 marzo 2020, Sala Unità d’Italia, ore 11:00-16:00;

20 aprile 2020, Aula Avvocati, ore 15:00-18:00;

4 maggio 2020, Aula Avvocati, ore 15:00-18:00;

22 maggio 2020, Sala Unità d’Italia, ore 11:00-16:00;

8 giugno 2020, Aula Avvocati, ore 15:00-18:00;

22 giugno 2020, Sala Unità d’Italia, ore 11:00-16:00;

6 luglio 2020, Aula Avvocati, ore 15:00-18:00;

25 settembre 2020, Sala Unità d’Italia, ore 11:00-16:00;

30 ottobre 2020, Sala Unità d’Italia, ore 11:00-16:00;



30 novembre 2020, Sala Unità d'Italia, ore 11:00-16:00.

Per l'istante, hanno dato la loro adesione:

Magistrati: Mauro Vitiello (Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia), Renato Rordorf (già primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione), Luciano Panzani (Presidente della Corte di Appello di Roma), Amelia Torrice (Magistrato Suprema Corte di Cassazione, Sezione Lavoro), Gino Abete (Magistrato Suprema Corte di Cassazione, Seconda Sezione), Bruno Conca (Giudice Tribunale delle Imprese Torino), Filippo D'Aquino (Magistrato Suprema Corte di Cassazione), Cosimo D'Arrigo (Magistrato Suprema Corte di Cassazione, Terza Sezione), Livia De Gennaro (Magistrato addetto alla Sezione Fallimentare, Tribunale di Napoli), Laura De Simone (Presidente Sezione Fallimentare Tribunale Bergamo), Lucio Di Nosse (già Presidente Sezione Fallimentare Tribunale Napoli), Giuseppe Dongiacomo (Magistrato Suprema Corte di Cassazione, Seconda Sezione), Vincenzo Neri (Magistrato del Consiglio di Stato), Andrea Petteruti (Magistrato addetto alla Sezione Fallimentare, Tribunale Frosinone), Patrizia Pompei (Presidente della Sezione Fallimentare, Tribunale Firenze), Caterina Santinello (Presidente della Sezione Fallimentare, Tribunale Padova), Angelo Napolitano (Magistrato Suprema Corte di Cassazione) e Giuseppe Minutoli (Presidente della Sezione Fallimentare, Tribunale Messina);

Professionisti e Docenti: Alberto Maffei Alberti (Università di Bologna), Alberto Jorio (Università di Torino), Matteo Nuzzo (Università di Napoli), Sabino Fortunato (Università di Roma Tre), Antonio Carratta (Università di Roma Tre), Giorgio Costantino (Università di Roma Tre), Marco Amorese (Avvocato Foro di Bergamo), Stefano Cerrato (Università di Torino), Oreste Cagnasso (Università di Torino), Rosanna Rovere (Avvocato Foro Pordenone), Anno Lo Surdo (Avvocato Foro Napoli), Mario Santaroni (Università Bicocca Milano), Domenico Spagnuolo (Università Roma Tre), Lucio Ghia (Università Roma Marconi), Maurizio Irrera (Università Torino), Paolo Valensise (Università Roma Tre), Antonella Tanico (Avvocato Foro Roma), Antonella Iannotta (Avvocato Foro Roma), Luisa Melara (Avvocato Foro Roma), Lucia Baldoni (Avvocato Foro Perugia), Carlo Orlando (CNF Avvocato Foro Perugia), Fabrizio Imbardelli (Avvocato Foro Roma), Luigi Fratini (Università Perugia), Fabrizio Mancini (ODCEC Tivoli).

Il Consigliere Caiafa chiede il massimo riconoscimento dei crediti professionali in ragione dell'importanza della materia trattata e della partecipazione di Illustri Relatori.

La Commissione propone l'attribuzione di 20 crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione per i presenti ad almeno il 75% degli incontri nonché il rimborso delle sole spese di viaggio ai relatori. Delibera, altresì la concessione della diretta streaming alla quale è contrario il Consigliere Di Tosto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza al figlio minore invalido, si rileva, come si evince dalla documentazione depositata a corredo della predetta istanza, che l'istante assiste il figlio invalido al 100%.

Il Consigliere Paolo Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propongono di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis) dall'adempimento degli obblighi formativi, fino a quando sussisteranno le condizioni familiari sopraindicate.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da



parte della UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI, istanza di accreditamento per l'evento "Master universitario di II Livello in Diritto Amministrativo (MIDA) – a.a. 2018-2019" previsto dal 22 gennaio al 29 novembre 2019.

La Commissione preposta all'esame di tali richieste, così si è espressa: "Istanza rigettata. In considerazione del fatto che l'evento formativo (corso) si è concluso in data 29 novembre u.s., questa Commissione è nell'impossibilità di accreditare il corso stesso e, pertanto, l'istanza è rigettata".

Il Consiglio in via eccezionale riconosce dieci crediti formativi, stante l'importanza dei temi trattati, informando l'Università richiedente, per il futuro, ad essere più puntuali con la richiesta di accredito.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrici e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da parte del CENTRO ITALIANO DIREZIONE AZIENDALE - CEIDA, istanza di accreditamento per l'evento "C042 – Gestione del contenzioso nei contratti pubblici" previsto per il 29 novembre 2019.

La Commissione preposta all'esame di tali richieste, così si è espressa: "La Commissione propone il rigetto della domanda in quanto la richiesta è pervenuta a questa Commissione successivamente allo svolgimento dell'evento stesso".

Il Consiglio concede tre crediti formativi ordinari.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrici e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 6 aprile 2017, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale la stessa chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto di famiglia e minorile".

I Consiglieri esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrici e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori di detto Dipartimento, riferiscono che è stata presentata, in data 27 novembre 2019, da MFLAW MANNOCCI & FIORETTI STUDIO LEGALE ASSOCIATO, istanza di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F del Regolamento in vigore. La Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, preposta all'esame preliminare di tali richieste, esprime parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Conti, in qualità di Coordinatore della Commissione Diritto Penale, chiede che siano autorizzate le riprese audio/video del convegno "Diritto Penale Europeo" diviso in Parte Prima (2 dicembre 2019) e Parte Seconda (6 dicembre 2019) che si svolgerà presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour, per il quale il Consiglio ha già deliberato l'attribuzione di crediti formativi ai partecipanti.

Parteciperanno quali relatori il Prof. Alfredo Gaito ed il Prof. Stefano Preziosi (rispettivamente Ordinario di Diritto Processuale Penale e Ordinario di Diritto Penale), la Dott.ssa



Elisabetta Rossi, il Dott. Alberto Cisterna e la Dott.ssa Daniela Cardamona (rispettivamente Presidente della Terza Sezione Penale della Corte di Cassazione, Presidente della XIII Sezione Civile del Tribunale di Roma e Giudice del Tribunale di Milano), oltre a numerosi avvocati del Foro di Roma.

Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento, esprime parere favorevole.

Il Consiglio delibera a maggioranza, contrario il Consigliere Di Tosto, in conformità della proposta del Consigliere Nesta, concedendo la diretta streaming.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Celletti propone di abolire la Commissione che istruisce le pratiche della formazione, per evitare che lavorino invano, stante la diversa valutazione che “talvolta” si verifica rispetto alle decisioni adottate dal Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrici e Celletti, procede all’esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 3 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ADECOC – DIRITTI & CULTURE dell’evento a partecipazione gratuita “Identità violate – Off & Online – 1969/2019 – 50° anniversario della nascita di internet”, che si svolgerà il 17 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda.

- In data 28 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.G.AMM. – ASSOCIAZIONE DEI GIOVANI AMMINISTRATIVISTI dell’evento a partecipazione gratuita “Nuove tendenze giurisprudenziali nell’ambito del diritto amministrativo”, che si svolgerà il 19 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’importanza del relatori.

- In data 27 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGI LAZIO – AVVOCATI GIUSLAVORISTI ITALIANI dell’evento a partecipazione gratuita “Conciliazioni/transazioni in sede protetta e questioni deontologiche”, che si svolgerà il 18 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico.

- In data 27 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIAF LAZIO - ASSOCIAZIONE ITALIANA AVVOCATI PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI dell’evento a partecipazione gratuita “Le novità e i più recenti orientamenti giurisprudenziali del diritto di famiglia”, che si svolgerà il 18 dicembre 2019;



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 2 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.IM.A. – AMMINISTRATORI IMMOBILIARI ASSOCIATI dell'evento a partecipazione gratuita "La cessione del credito per la ristrutturazione ed il risparmio energetico nel condominio", che si svolgerà il 20 gennaio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per la parziale attinenza delle tematiche trattate (in larga misura di natura tecnica) alle finalità del regolamento.

- In data 29 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.N.I.M.E.C. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA MEDICINA E CONSUMO dell'evento a partecipazione gratuita "La responsabilità medica e i trattamenti estetici su pazienti K. Il D.L. Gelli-Bianco e lo stato dell'arte due anni dopo. Profili giuridici e deontologici", che si svolgerà il 18 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per l'organicità dell'evento e la qualità dei relatori rispetto alle materie trattate.

- In data 3 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE CUSTODI GIUDIZIARI E DELEGATI ALLE VENDITE dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova modulistica del Tribunale di Roma", che si svolgerà il 16 gennaio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari stante il carattere formativo dell'evento e per l'alta qualifica dei relatori.

- In data 27 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AZIONE LEGALE GIOVANI dell'evento a partecipazione gratuita "Gli ISA e le altre modalità di accertamento del reddito dei professionisti", che si svolgerà il 22 gennaio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 2 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA PENALE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Ergastolo ostativo alla luce delle pronunce delle Corti interne ed internazionali", che si svolgerà il 27 gennaio 2020;

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in relazione al carattere di aggiornamento dell'evento ed alla durata dello stesso.

- In data 2 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CODACONS dell'evento a partecipazione gratuita "La complessa istruttoria dell'azione civile relativa al naufragio della Costa Concordia. Profili particolari legati alla vicenda del collaudo", che si svolgerà il 7 gennaio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento ed alla tematica trattata.

- In data 15 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONTROL E SERVICES SRL UNIPERSONALE dell'evento a partecipazione gratuita "Interessi moratori sopra soglia e nullità eventuale", che si svolgerà il 5 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari stante la tematica trattata.

- In data 3 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello ICBSA – ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI dell'evento a partecipazione gratuita "L'attualità del diritto d'autore", che si svolgerà il 5 e 19 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda.

- In data 28 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LABORATORIO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il prezzo massimo di cessione e successiva vendita nell'edilizia convenzionata", che si svolgerà il 20 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 29 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MOVIMENTO FORENSE – A.F.E.C. dell'evento a partecipazione gratuita "Cassa Forense, diritto di famiglia, esecuzioni, diritto penale: aspetti applicativi, criticità, giurisprudenza e profili deontologici", che si svolgerà il 18 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici per l'interesse della materia.



- In data 15 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE MANNOCCHI & FIORETTI dell'evento a partecipazione gratuita "Cessione in blocco ex art.58 TUB – Procedimento perfezionatorio", che si svolgerà il 14 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per la specificità della materia.

- In data 15 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE MANNOCCHI & FIORETTI dell'evento a partecipazione gratuita "Tra le nuove modalità telematiche...prassi virtuose e controllo di legittimità", che si svolgerà il 20 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per la specificità della materia.

- In data 2 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' TELEMATICA E-CAMPUS dell'evento a partecipazione gratuita "La responsabilità professionale degli avvocati", che si svolgerà il 19 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 29 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE LE TOGHE dell'evento a partecipazione a pagamento "La figura dell'avvocato all'interno degli sportelli antiviolenza. La violenza di genere", che si svolgerà dal 20 gennaio all'11 luglio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per interesse dei temi e qualità dei relatori e per la partecipazione ad almeno l'80% del corso.

- In data 19 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DIKE GIURIDICA EDITRICE dell'evento a partecipazione a pagamento "Diritto civile. Le mobili frontiere del danno ingiusto: i nuovi orizzonti del danno non patrimoniale", che si svolgerà il 10 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori.

- In data 19 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DIKE GIURIDICA EDITRICE dell'evento a partecipazione a pagamento "Il rapporto amministrativo: il dialogo tra il potere autoritativo e l'interesse legittimo" che si svolgerà l'11 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 26 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Le nuove regole sul ciclo di vita del documento informatico" che si svolgerà nelle date del 17 e 18 dicembre 2019;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari per la specificità dell'argomento trattato e la qualità dei relatori.

- In data 3 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ROCCO GALLI SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Questioni di diritto civile, penale ed amministrativo. Nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali" che si svolgerà dal 10 gennaio al 30 maggio 2020;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la qualità del relatore e per la partecipazione ad almeno l'80% del corso.

- In data 28 novembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di alta formazione in gestione degli affari legali d'impresa – Legal Management", che si svolgerà dal 18 ottobre al 14 dicembre 2019;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda, per le giornate del corso ancora in calendario.

- In data 2 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUMSA dell'evento a pagamento "Corso di perfezionamento in diritto penale vaticano" che si svolgerà dal 10 gennaio all'8 febbraio 2020;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'organicità del corso e la qualità dei relatori, per il solo corso in presenza (e non per il corso online) e per la partecipazione ad almeno l'80% del corso stesso.

- In data 2 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUMSA dell'evento a pagamento "Corso di perfezionamento in management degli enti ecclesiastici" che si svolgerà dal 14 febbraio al 14 marzo 2020;

Il Consiglio

(omissis)

delibera



di concedere venti crediti formativi ordinari per l'organicità del corso e la qualità dei relatori, per il solo corso in presenza (e non per il corso online) e per la partecipazione ad almeno l'80% del corso stesso.

- In data 2 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUMSA dell'evento a pagamento "Corso di perfezionamento in management delle strutture sanitarie cattoliche" che si svolgerà dal 20 marzo al 5 giugno 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'organicità del corso e la qualità dei relatori, per il solo corso in presenza (e non per il corso online) e per la partecipazione ad almeno l'80% del corso stesso.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 159) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 93) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cerè segnala che in occasione del Convegno organizzato per la Commissione Lab Giovani – accesso alla professione del 26.11.2019 dal Titolo "Rapporti internazionali ed alternanza Scuola lavoro – quadro sulla legislazione degli Emirati, le opportunità per i giovani avvocati anche in previsione dell'expo 2020 di Dubai" con relatori tra gli altri la Consigliera Cristina Tamburro e l'Avvocato Carla Canale, alcuni colleghi presenti in aula, in modo garbato, ma risentito, rappresentavano che, a fronte di molti avvocati che avevano anzitempo "passato il badge" (133) per l'accreditamento di ingresso, solamente una minima e sparuta rappresentanza di questi era presente in aula, pari a **51 presenti su 133 unità**.

A questo punto, al fine di evitare situazioni di risentimento soprattutto per tutti i Colleghi realmente **partecipanti e presenti**, che anzi dichiaravano il grande apprezzamento per la formazione di alta qualità organizzata dal Consiglio, si rendeva necessario assumere l'iniziativa di allocare l'addetto alla timbratura dei badges all'interno dell'Aula Consiliare, così evitando che i colleghi sopraggiunti all'ultimo minuto - con il chiaro intento di acquisire in modo illegittimo crediti formativi- potessero avere lo stesso riconoscimento di chi invece era stato effettivamente presente.

Il Consigliere Cerè si augura che tali accorgimenti, nel rispetto di tutti sia relatori che auditori, sia adottato anche per gli incontri ed eventi futuri.



Il Consiglio prende atto e delibera di procedere in tal senso nell'ipotesi dovessero ripetersi casi simili.

- Il Consigliere Cerè facendo seguito al protocollo d'intesa tra l'Ordine e il Tribunale Civile relativamente allo sportello Tutela, Curatela e Amministrazione di Sostegno, comunica la lista finale degli Avvocati che presteranno, gratuitamente ed in continuità agli anni passati, la loro competenza al servizio del cittadino che verranno assicurati così come richiesto dal Tribunale.

Il Consiglio approva, onerando la Segreteria di avvisare immediatamente l'Ufficio competente. Delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Di Tosto e Minghelli esprimono personalmente il rammarico loro e di molti degli autori del libro "Tributo di Toga" per non essere stati né avvertiti né coinvolti nell'evento del 25 novembre u.s. organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia dedicato a Fulvio Croce e alla nostra pubblicazione. Appare strano (e sarà oggetto di successivi approfondimenti) che l'invito dell'Ordine emiliano non sia stato rivolto ai responsabili dell'opera, a chi ne ha effettivamente curato il progetto, la linea e l'effettiva realizzazione editoriale, al pari dell'Avvocato che ha curato proprio la biografia di Fulvio Croce e a tutti gli altri partecipanti che è ancor più strano che non siano stati minimamente informati né abbiano ricevuto una sollecitazione a intervenire. Tutto ciò evidenzia ancora una volta la carenza di buon gusto e senso istituzionale di un Consiglio dell'Ordine che, invece di pubblicizzare i risultati altrui, escludendo chi avrebbe diritto di farlo, dovrebbe pensare a realizzare qualcosa di memorabile di cui andare fiero.

Allo stato risulta triste la mancata convocazione all'evento dei diretti interessati e sconcertanti i commenti entusiastici che al riguardo sono stati fatti, rivendicando meriti non propri e commentando il pensiero altrui.

Sicuramente Avvocato è chi raramente combatte per diritti che sono i suoi, ma certamente non è deontologico adornarsi di meriti che non si hanno. Ciascuno tragga luce dalle proprie capacità e chi non ha talento, insegni.

Il Presidente rileva che non gli è pervenuto alcun invito da parte di chicchessia per eventi relativi al volume intitolato "Tributo di toga" e, dunque, ritiene che nessuna ingiusta e gratuita accusa di "carenza di buon gusto e senso istituzionale" possa essere rivolta al Consiglio forense romano; peraltro, rappresenta che, laddove dovessero pervenire in futuro inviti a presentazioni del volume o ad eventi connessi, non avrebbe nessuna difficoltà a delegare a presenziare i Consiglieri Di Tosto o Minghelli o qualsiasi altro collega autore del volume.

Il Consigliere Minghelli sostiene che non si portano a titolo personale libri di altri ad un evento.

Eppure, osserva il Consigliere Minghelli, uno dei componenti della maggioranza di questo Consiglio, nel filmato relativo all'evento di Reggio Emilia, ha detto di aver portato ai Colleghi il saluto del Presidente del Consiglio dell'Ordine sostenendo non potesse essere presente in loco perchè altrove impegnato.

Quindi? E' vero che il Presidente non sapeva nulla dell'evento o non è vero quanto il Consigliere ha dichiarato sul filmato che ha poi postato sui social per ricevere i complimenti dei Colleghi.

Quello che emerge al riguardo è un blackout comunicativo che allo stato appare l'ennesima presa in giro, inutile, nei confronti dei Consiglieri di minoranza che devono subire le esibizioni muscolari della maggioranza nel momento in cui, avendo chiesto spiegazioni su un fatto ritenuto incretinoso si risponde dando ad intendere che il fatto non esiste nella sua materialità e che non c'è ragione di lamentarsi, un pò come fanno quei mariti, che dopo aver picchiato la moglie, le dicono anche di non esagerare con inutili lamentele.



Il Consigliere Pontecorvo riflette con poche righe sulle contestazioni che gli vengono mosse. Anzi pochissime righe, se non altro per non tediare la ristretta platea degli Illustri Autori di opere e gesta memorabili che ci ascolta, nelle persone degli amici Di Tosto e Minghelli i quali certamente, proprio in quanto Autori conosciuti e apprezzati, avranno in passato frequentato concetti quali, ad esempio, quello della recensione a un testo. Capita, talvolta, che un'opera venga presentata e appunto recensita, ma da persona che solitamente è persona diversa dall'autore -ricorderanno gli Illustri Autori il motto "Cicero pro domo sua"- che è la circostanza in cui si è trovato il sottoscritto in quel di Reggio Emilia, invitato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, stimatissima Collega con la quale esiste una amicizia di lunga data.

Nei panni in sostanza dell'umile recensore al cospetto del genio degli Illustri Autori, i quali peraltro talvolta sono usi ringraziare il recensore per aver illustrato l'opera memorabile che essi hanno regalato alla posterità.

Non è stato questo il caso, e me ne spiaccio. Mi consolo rammentando l'autore che citavo prima, e che insigne Giuristi quali essi sono certamente ricorderanno a memoria, Cicerone: la gratitudine è madre di tutte le altre virtù. Chi ne è sprovvisto -mi permetto di aggiungere io- ne tragga le conseguenze.

Rammento che nel filmato il Consigliere Pontecorvo ha anche sottolineato di aver seguito, le parole forse non sono precise, l'iter ideativo dell'opera.

Specifica infine il Consigliere Pontecorvo che, già nel corso del 2018, ben prima di divenire Consigliere, aveva seguito il corso della presentazione del libro, diffondendola tramite uno sperimentale, ma molto apprezzata sin da allora, diffusione streaming. Da ultimo, il Consigliere Pontecorvo ha appreso dall'editore che, al contrario di quanto affermato dal Consigliere Di Tosto, l'editore aveva preventivamente avvisato il consigliere da ultimo citato, con dovizia di particolari in ordine all'intera iniziativa del COA Reggio Emilia.

Il Consigliere Di Tosto rileva di non aver ricevuto alcuna comunicazione o avviso dell'evento del 25 novembre 2019 a Reggio Emilia. Nessuno ha avuto il garbo istituzionale di avvisare i coordinatori dell'opera "Tributo di Toga" nel filmato dell'evento inserito sui social si evidenzia che il Consigliere intervenuto riferisce di essere lì presente in rappresentanza del Consiglio.

E' inaccettabile che qualcuno rappresenti e relazioni su un'opera redatta da altri, senza che gli autori coordinatori siano informati.

Il Consigliere Pontecorvo replica ulteriormente leggendo altresì una risposta dell'editore che sostiene di avere informato gli autori.

Il Consigliere Minghelli aggiunge allora che anche gli autori dell'opera sono stati contattati per fornire a personale della Herald Editrice i "contatti" tenuti con le famiglie degli Avvocati uccisi per una non meglio precisata preparazione di un evento di cui parimenti non siamo stati informati.

Il Presidente Galletti rileva da ultimo che l'evento per il quale i Consiglieri lamentano la mancata informativa è stato organizzato dall'Ordine di Reggio Emilia e, dunque, eventuali critiche devono essere indirizzate dagli interessati non certo all'Ordine forense romano o al suo Presidente che non ha organizzato nulla, né è stato invitato a Reggio Emilia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Addessi, quale responsabile della Commissione Progetto Donna, comunica di aver inserito la Collega Paola Antonioni e la Collega Giuseppina Pacelli che hanno dato disponibilità per collaborare.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Lubrano con riferimento all'avviso pubblico del Comune di Genova per la costituzione di un elenco di Avvocati del Foro di Roma, argomento già trattato nell'adunanza dello



scorso 14 novembre, comunica che è pervenuta la nota del Collega Cioccolini (incaricato di predisporre il ricorso al TAR per il COA Roma, insieme con il collega Pallavicini) -che si distribuisce- e la risposta da parte del Comune.

In sostanza, a seguito di un approfondimento della questione, è emerso che l'unica attività oggetto della procedura fosse una mera attività di domiciliazione (senza alcuna assistenza sostanziale); di conseguenza, la riduzione del 80% rispetto al parametro ministeriale è sostanzialmente corrispondente alla previsione che, per le attività di mera domiciliazione, spetti un compenso pari al 20% del parametro.

Il Consigliere Lubrano sulla base di quanto sopra indicato propone di non presentare ricorso.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Conti chiede che per i Convegni del 9 dicembre 2019 delle ore 9/12 e 12/15 sia autorizzata la ripresa streaming.

Il Consiglio approva a maggioranza, contrario il Consigliere Di Tosto, con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Agnino riferisce che l'Avv. (omissis) ha fatto pervenire al Consiglio la richiesta di nomina a Gestore all'interno dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento forense di Roma, depositando anche tutta la documentazione necessaria attestante i requisiti di legge e di Regolamento interno per diventare Gestore della crisi.

La documentazione è risultata completa ed è disponibile per la visione in ogni momento presso il Protocollo.

Chiede che il Consiglio prenda atto ed approvi l'inserimento della Collega (omissis) tra i Gestori dell'OCC forense di Roma, inserimento comunque subordinato alla successiva approvazione ministeriale.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Agnino comunica di aver organizzato l'aggiornamento biennale obbligatorio per i Formatori interni ed esterni all'Organismo di Mediazione Forense per le date del 1 e dell'8 febbraio 2020 presso la sede di Via Attilio Regolo 12/d. Come da prassi, il corso di n. 16 ore, suddiviso in due giornate per la durata di 8 ore ciascuna, sarà gratuito per i Formatori interni ed avrà un costo di 100 € per i Formatori esterni che vorranno iscriversi.

Il programma, le date e l'orario del corso saranno comunicati al Ministero subito dopo la delibera, che chiede essere immediatamente esecutiva.

Il Consiglio rimette alla fondazione all'uopo costituita ed operativa da gennaio ogni decisione al riguardo, con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Agnino ed il Consigliere Tesoriere Graziani, dopo aver consultato il Funzionario relativamente al bilancio dell'Organismo di Mediazione, chiedono che sia fissata la misura dei compensi per i Mediatori con le stesse modalità degli anni passati e, dunque, pari ad € 70,00 per ogni mediazione definita alla data del 31 dicembre 2019.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Alesii e Agnino riferiscono di aver partecipato all'intero ciclo d'incontri denominato "Officina della Conciliazione" organizzato dall'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione con la Camera Regionale per la Conciliazione del Lazio e l'Istituto Regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", unitamente al Presidente della Sezione II del Tribunale Civile di Roma Dott. Francesco Oddi, su delega del Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Francesco Monastero, nelle date 9 maggio, 3 luglio, 2 ottobre e 27 novembre 2019.



La finalità del progetto era volta a valutare, congiuntamente con le Pubbliche Amministrazioni, la possibilità di raggiungere soluzioni conciliative con particolare riferimento al contenzioso, instaurato da privati cittadini o persone giuridiche (fornitori, concessionari di pubblici servizi, soggetti accreditati, ecc.) nei confronti della P.A. ed avente ad oggetto “la responsabilità professionale del medico”, “i danni a persone e cose”, “la materia dei contributi pubblici”, “i rapporti tra fornitori ed enti pubblici ed in particolare con il Servizio Sanitario Nazionale”.

Hanno partecipato, tra gli altri, i Magistrati delle Sezioni del Tribunale Civile di Roma competenti per materia, i Responsabili di alcune Avvocature Pubbliche romane, tra cui il Consigliere Alesii anche per conto del Servizio Sanitario Nazionale e il Consigliere Agnino, quale responsabile dell’Organismo di Mediazione Forense.

Il Presidente Dott. Francesco Oddi ed i Presidenti dell’Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione Dott. Fabrizio Gentili e della Camera Regionale di Conciliazione del Lazio Avv. Francesco Caroleo hanno ringraziato tutti gli invitati ai diversi incontri, esprimendo viva soddisfazione per il livello di partecipazione e di interlocuzione che ha caratterizzato ciascuno dei tavoli.

I lavori saranno riportati in una pubblicazione che sarà successivamente consegnata.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Caiafa rappresenta di avere inserito nella Commissione di Diritto Societario gli Avv Luisa Melara, Alessandro Riccioni e Maria Zinno.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Caiafa ritiene doveroso rappresentare al Consiglio, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott. (omissis) e del provvedimento di revoca adottato dal Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, nei confronti dell’Avv. (omissis) – poiché non dimessosi - di aver svolto una verifica degli incarichi conferiti, dalla stessa Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma, dall’anno **2016** ai Professionisti nominati in sostituzione nella procedura (omissis), di cui si è interessata la stampa Nazionale, ciò al fine di rappresentare come invero i criteri più volte enunciati di rispetto della turnazione nell’assegnazione degli incarichi, risultano mortificati nella realtà.

E difatti dai documenti allegati risultano le procedure, la data di assegnazione dell’incarico ed il Giudice Delegato, nonché le nomine ricevute relativamente ad incarichi professionali conferiti da organi di altre procedure, come evidenziato dai prospetti allegati per ciascun Professionista:

- Avv. (omissis): **9** fallimenti, **4** concordati e **4** incarichi;
- Dott. (omissis): **12** fallimenti, **3** concordati e **2** incarichi come CTU, l’ultimo dei quali incrociato.

Il numero complessivo delle procedure di cui i detti Professionisti sono assegnatari, oltre quelle ricevute dal **2016** ad oggi, dimostrano una evidente sclerotizzazione nell’assegnazione degli incarichi a danno della prevista turnazione.

Il Consigliere Caiafa ritiene che dell’esito della verifica svolta sia data comunicazione al Consiglio Giudiziario.

Il Consiglio prende atto e dispone la trasmissione della delibera e degli allegati al Consiglio giudiziario a cura della segreteria con delibera esecutiva.

- Il Consigliere Pontecorvo comunica che, a causa del gravoso impegno come Delegato responsabile presso il Dipartimento Comunicazione e Cerimoniale, è costretto a rinunciare ad ogni responsabilità e/o partecipazione in seno alla Commissione Cultura istituita ex art. 32 L.P. nel febbraio ultimo scorso. Ringrazia vivamente il Presidente per la fiducia a suo tempo accordata, il Consigliere Cerè, Coordinatrice della commissione ed i Colleghi che ne fanno parte per l’immenso



lavoro finora svolto, certo del fatto che tale rinuncia sia concretamente apprezzata dagli stessi e dal Consiglio tutto, poiché fondata sull'irrinunciabile senso di responsabilità istituzionale, farò dell'agire quotidiano in seno alla nostra Casa forense, il quale impone un passo indietro rispetto a conferimenti cui non è più possibile dar seguito per oggettivo eccesso di carico lavorativo.

Il Presidente nomina in sostituzione il Consigliere Gentile.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Pontecorvo, a tanto delegato dal Presidente Galletti, comunica di aver svolto numerosi incontri con i Direttori delle agenzie di stampa DIRE e ADNKRONOS, all'esito dei quali ha ricevuto le proposte di collaborazione che riporta integralmente e illustra verbalmente.

Il Consigliere Pontecorvo, ritenendo strategica la collaborazione con dette Agenzie stampa per la realizzazione di un compiuto ed efficace obiettivo comunicativo nei confronti della società civile, del mondo politico ed imprenditoriale a tutto beneficio degli Iscritti, chiede di essere delegato ad un successivo approfondimento.

Il Consiglio prende atto delle proposte pervenute, riservandosi di decidere in futuro se e in che misura fruire dei servizi offerti e delega il Consigliere Pontecorvo a proseguire nelle proficue interlocuzioni.

- Il Consigliere Minghelli comunica di aver inserito nella Commissione Antiriciclaggio il collega Prof. Avv. Ranieri Razzante e l'Avv. Massimo Zurli.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Voltaggio, unitamente alle Consigliere Agnino e Cerè, comunica di aver chiamato a partecipare alla Commissione di Diritto Tributario gli avvocati Silvia Guarda, Claudia Jacopucci e Clemente Frascati Diotallevi.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Anastasio e Bolognesi quali Responsabili della Commissione di Diritto Agroalimentare e Vitivinicolo comunicano l'inserimento della Collega Paola Agostini.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mobrìci sentiti in data 29 novembre 2019 gli Avvocati (omissis), per quanto segnalato in data 19 novembre a mezzo pec in relazione a quanto subito all'ingresso del Tribunale di Bolzano, consiglia di chiedere al Presidente del Tribunale di Bolzano delucidazioni sul punto, al fine di agevolare in futuro l'ingresso degli Avvocati fuori distretto senza ulteriori disagi. Si distribuisce sul punto l'esposto e anche la lettera del CNF indirizzata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano.

Il Consiglio delibera di inviare a firma del Presidente una comunicazione al Tribunale di Bolzano.

- Il Consigliere Addressi informa il Consiglio di aver ricevuto da alcuni Colleghi diverse segnalazioni relative ad un importante disservizio che riguarda la Cassa Avvocati UNEP. I Colleghi lamentano che vengono distribuiti al massimo 60 numeri la mattina presto e che poi devono attendere le 11.30 per "sperare" di vedere distribuiti altri numeri. In buona sostanza alle 9.15 i 60 numeri sono terminati, è necessario iscriversi ad una lista d'attesa ed attendere le 11.30 per verificare se saranno dati altri numeri, quindi per poter effettuare una notifica occorre arrivare davvero molto presto e sperare di rientrare nei primi numeri concessi, non avendo neppure la certezza di averne altri dopo le 11.30.

Il Consiglio delega ad approfondire il Consigliere Tesoriere Graziani e il Consigliere Addressi.



STRUTTURA DEGLI STUDI DEONTOLOGICI

- Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis), ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 18.9.2019, al fine di dirimere bonariamente la diatriba venutasi a creare con un collega. La questione riguardava un giudizio civile iniziato nel 2011 per una causa di responsabilità medica. La richiedente ed il collega di studio, nonché compagno di vita, assumevano insieme la difesa della parte lesa. Nel giudizio si costituivano le due dottoresse e la Compagnia di assicurazioni chiamata a manleva da una delle controparti, in quanto l'altra ne risultava sprovvista. All'esito dell'istruttoria, con sentenza, il Giudice accertava la responsabilità medica dei sanitari condannando la Compagnia assicurativa, in solido con la dottoressa che ne era priva, al pagamento di una rilevante somma in favore dell'assistito oltre al pagamento delle spese legali. Si precisava che, al tempo del conferimento del mandato, i due legali non si dichiararono antistatari tuttavia, al momento della pubblicazione della sentenza, convocato l'assistito in studio, chiedevano ed ottenevano dallo stesso l'autorizzazione all'incasso diretto degli onorari. Tutto ciò veniva, poi, rappresentato al collega che assisteva la Compagnia, il quale richiedeva del tempo per informarsi con la propria assistita di come intendesse procedere. Nelle more, giungeva in studio un assegno. Alla luce di quanto sopra l'Avv. (omissis) chiedeva, pertanto, se fosse possibile - seppur non legale antistatario, ma con autorizzazione espressa, sottoscritta ed autenticata dalla parte - incassare le somme stabilite in sentenza a titolo di onorari o se fosse effettivamente ineludibile la procedura dell'incasso diretto della parte con obbligo della stessa di corrispondere poi dette somme al legale.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avvocato Donatella Ceré, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici,

Osserva

Sebbene non sia chiarito nel corpo del parere che tipo di assegno sia giunto allo studio, a chi fosse intestato e quale fosse la "diatriba con un collega", si richiama l'art. 67 del C.d.f. rubricato (*Richiesta di compenso professionale alla controparte*) che, al primo comma, nel ribadire il divieto per l'avvocato di richiedere alla controparte la liquidazione dei propri compensi, prevede l'eccezione: "salvo che ciò sia oggetto di specifica pattuizione e vi sia l'accordo del proprio cliente, nonché in ogni altro caso previsto dalla legge".

Si può, altresì, ricordare l'art. 30 C.d.f. rubricato (*Gestione di denaro altrui*) laddove nei primi due commi recita: "1. L'avvocato deve gestire con diligenza il denaro ricevuto dalla parte assistita o da terzi nell'adempimento dell'incarico professionale ovvero quello ricevuto nell'interesse della parte assistita e deve renderne conto sollecitamente. 2. L'avvocato non deve trattenere oltre il tempo strettamente necessario le somme ricevute per conto della parte assistita, senza il consenso di quest'ultima".

Ritiene

che l'istante, nell'adeguarsi ai principi ed ai riferimenti sopra esposti, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta.

- Pratica n. (omissis) (n. (omissis) Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato istanza di parere, protocollata in data 22/10/2019, con cui si chiede se, in qualità di Avvocato, possa utilizzare, nella propria carta intestata e negli altri strumenti di comunicazione del medesimo Professionista (es. sito internet), il seguente titolo: "Professore a contratto di diritto processuale penale nell'anno accademico 2019/2020 nella Luiss Guido Carli di Roma". Lo stesso richiedente ha inoltre precisato che l'incarico dell'Ateneo, a tale insegnamento, gli veniva conferito con nota del 29/07/2019, ai sensi dell'art. 23, L. 30/12/2010, n. 240.

IL CONSIGLIO



Udita la relazione del Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatrice del Dipartimento Deontologia, Disciplina e Massimario, Struttura degli Studi Deontologici,

PREMESSO

L'art. 35, comma 4, del Codice Deontologico Forense recita:

“L'avvocato può utilizzare il titolo accademico di professore solo se sia o sia stato docente universitario di materie giuridiche; specificando in ogni caso la qualifica e la materia di insegnamento”.

La precedente disposizione deontologica, all'art. 21, del Codice previgente, prevedeva: *“L'avvocato può utilizzare il titolo accademico di professore solo se sia docente universitario di materie giuridiche. In ogni caso dovrà specificare la qualifica, la materia di insegnamento e la facoltà”.*

La disciplina attuale, che ha parzialmente modificato la precedente, si differenzia da quest'ultima per aver previsto: 1) che l'uso del titolo di professore è ora consentito anche a chi sia stato docente universitario e che, al momento dell'uso, non sia più tale; 2) che attualmente non è più necessario indicare la facoltà ove si insegna.

OSSERVA

Tanto premesso, dovendo delimitarsi l'ambito applicativo della norma, con riguardo all'utilizzo della spendita del titolo accademico di “Professore” ad opera degli Avvocati, in ambito professionale, deve chiarirsi da subito che la disposizione non lascia spazio ad interpretazioni fuorvianti, nel senso che l'uso del titolo di Professore è riservato esclusivamente ai Docenti universitari in materie giuridiche, quale aspetto che si ricava dalle seguenti considerazioni: in primo luogo l'aggettivo “*accademico*” si riferisce certamente a istituti universitari o di alta cultura, come previsto dall'art. 33, comma 6, della Costituzione; in secondo luogo la norma in esame prescrive la necessità di esercitare l'insegnamento universitario.

Da quanto esposto ne discende che – *certamente* – tutti coloro che siano in possesso del titolo di Professore, ma non incaricati della Docenza universitaria, non possono in alcun modo utilizzarne il titolo nell'esercizio della Professione di Avvocato, e ciò anche qualora insegnino discipline giuridiche in istituti non universitari.

Per chiarire poi cosa s'intenda per “Professore Docente universitario”, occorre far riferimento alla normativa di settore la quale distingue tra i Professori di ruolo ed i Professori non di ruolo, e precisamente: la prima categoria, ex art. 1 del DPR 11.7.1980 n. 382, ricomprende attualmente i Professori ordinari (*confermati nel ruolo e di prima fascia*), straordinari (*incaricati nel primo triennio, da confermare e di prima fascia*) e associati (*incaricati di seconda fascia da confermare*); la seconda categoria, ex art. 23 della Legge 30.12.2010 n. 240 – *vale a dire quella che attiene al quesito posto* – contempla i professori a contratto (*esperti in materie e chiamati alla docenza universitaria per contratto e per tempi determinati*).

Categorie, quelle appena illustrate, in ordine alle quali la norma deontologica non fa alcuna distinzione, risultando quindi evidente che tutti i possessori dei titoli accademici sovra indicati possono astrattamente utilizzarli.

Devono quindi precisarsi le modalità di utilizzazione del titolo, specificando – *inderogabilmente* – sia la “qualifica” che la “materia oggetto di insegnamento”, rilevando che, mentre sulla specificazione della disciplina non sussistono dubbi, dovendo l'Avvocato indicare la materia giuridica per la quale svolge la sua attività di docenza, secondo quanto previsto dal ruolo o dal contratto universitario, più complessa appare invece la definizione di “qualifica”, potendosi adottare due diverse opzioni interpretative: una, più generica, laddove per qualifica si intende la sola indicazione del titolo di “Professore”; un'altra, più specifica, per la quale si intende comprendersi anche l'indicazione del tipo di insegnamento (*ordinario, straordinario, ecc.*).

In giurisprudenza si ritrovano, pertanto, entrambe le soluzioni ermeneutiche, attesa l'atipicità del termine “*qualifica*” utilizzato dal legislatore deontologico, segnalandosi nel contempo la



propensione per la seconda soluzione, vale a dire che l'Avvocato, che voglia indicare il titolo accademico insieme a quello professionale, deve specificare anche se sia Professore ordinario, straordinario, associato od a contratto, e ciò sulla base di due diverse motivazioni, la prima in ossequio ad una interpretazione logica, la seconda, invece, nel rispetto di un'ermeneutica sistematica.

- Sotto il profilo dell'interpretazione logica si osserva che, poiché la norma contempla, già nella prima parte, l'uso del "titolo accademico di Professore", risulta di tutta evidenza che la precisazione della qualifica non avrebbe alcun senso se non si riferisse, appunto, alla tipologia di rapporto instaurato tra l'Avvocato e l'Ateneo Universitario.

- Circa poi l'interpretazione sistematica si sottolinea che, la disposizione sull'uso del titolo accademico è inserita nell'art. 35 del Codice Deontologico Forense, il quale contempla i doveri di corretta informazione da parte dell'Avvocato, e quindi l'onere di osservarli anche in ordine alla spendita del titolo di "Professore".

Un uso indistinto del titolo di Professore, senza indicarne la tipologia, finirebbe infatti per dare una informazione, alla clientela ed ai terzi in genere, non veritiera e non corretta o, comunque, foriera di incertezze, ma ancor prima non avrebbe alcun senso la logica per cui il Legislatore ha previsto che deve indicarsi la qualifica, segnalandosi, non da ultimo, che in tal senso si è già espresso il Consiglio Nazionale Forense, anche se in riferimento al Codice previgente, pur se tuttavia trattasi di statuizione abbastanza aderente alla normativa ora vigente (CNF 27.4.2005 n. 20) *"Dovendosi, pertanto, contemperare il diritto ad esporre i dati relativi all'attività didattica svolta con i principi di verità e correttezza, ne segue che l'avvocato interessato dovrà, a misura che intenda esporre il titolo di professore, aggiungere, subito dopo, la dicitura a contratto con indicata la materia insegnata e l'Università con la quale ha stipulato il contratto, limitandosi ad indicare tutto ciò per il solo e limitato periodo di durata del predetto contratto e non oltre."*

Circa il tempo, attuale o trascorso della docenza, la nuova norma deontologica ha aggiunto l'inciso, rispetto alla precedente, *"o sia stato"*, ciò a significare che, a differenza della previgente disciplina, ora ci si relaziona anche con la possibilità che l'Avvocato sia stato Professore e che, al momento dell'uso del titolo, non sia più tale, tenuto conto che la spendita del titolo di Professore – *essendo una rilevante qualità dell'Avvocato che viene comunicata ai terzi, e dovendo essere in ogni caso veritiera e corretta, e quindi reale anche sotto il profilo dell'attualità* – in ipotesi di cessazione dell'incarico di docenza obbliga l'Avvocato a precisare, in modo inequivoco (*con formule quali: ex, già, ecc..*), che la sua attività accademica è venuta meno.

Da ultimo va puntualizzato che la norma deontologica, non operando nessun distinguo sull'uso che il docente universitario fa del titolo, risulta quindi evidente che la prescrizione suddetta si applica non solo alla spendita del titolo su carta intestata, sulla targa dello studio, sul sito internet della studio e comunque su ogni altro mezzo di comunicazione rivolto all'esterno, ma anche in caso di attività giudiziale; evidentemente anche in quest'ultimo caso l'Avvocato docente universitario dovrà sempre precisare tutto quanto richiesto dalla norma deontologica.

In definitiva, la corretta interpretazione dell'art. 35, comma 4, del Codice Deontologico Forense è quindi riassumibile nei punti seguenti:

A) *L'uso da parte dell'Avvocato del titolo di Professore, in aggiunta a quello professionale, è riservato esclusivamente ai Docenti universitari in materie giuridiche.*

B) *Il Docente universitario in materie giuridiche deve essere un Professore ordinario, straordinario, associato o a contratto.*

C) *Gli Avvocati Docenti universitari, qualora decidano di utilizzare il titolo accademico, devono obbligatoriamente indicare la qualifica (se a contratto), e la materia giuridica di insegnamento.*

D) *L'obbligo di indicazione della qualifica vale per tutta l'attività professionale, ivi compresa quella giudiziale.*



Può quindi concludersi con un “*brocardo*” del seguente tenore: *il titolo di Professore può essere utilizzato dall’Avvocato che sia o sia stato Docente universitario in materie giuridiche, indicando la materia di insegnamento, la qualifica (se a contratto), l’attualità o meno dell’attività accademica svolta.*

Per le argomentazioni sovra esposte,

RITIENE

Che l’istante, facendo riferimento ai principi normativi e giurisprudenziali sovra richiamati, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito posto, utilizzando quindi, in ogni ambito professionale a lui riferibile ed in aggiunta al titolo di Avvocato, anche quello di “*Professore a contratto di diritto processuale penale*”, fin quando permanga il rapporto di docenza universitaria.

- Pratica prot. n. (omissis) - Avv. (omissis)

L’avv. (omissis), con mail protocollata in data 23 luglio 2019, ha formulato richiesta di parere deontologico evidenziando quanto segue. Il suddetto avvocato, resa edotta dalla Cliente della possibilità per quest’ultima di essere ammessa al patrocinio a spese dello Stato, in ossequio a due distinti mandati conferiti per promuovere un’azione di responsabilità professionale nei confronti di un Collega e per l’instaurazione di un giudizio di merito conseguente ad una ATP, effettuati gli studi delle controversie, rispettivamente: 1) redigeva ed inviava due diffide e 2) redigeva ed inviava alla Cliente l’atto di citazione per la sottoscrizione. Successivamente i mandati venivano revocati dalla Cliente e ciò avveniva prima dell’inizio dell’attività giudiziale e prima dell’inoltro dell’istanza per l’eventuale ammissione della Cliente al patrocinio a spese dello Stato. L’avv. Carideo, pertanto, chiede se dalla richiesta di compenso effettuata via *email* alla Cliente possa derivare una violazione del codice deontologico.

Udita la relazione del Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatrice e dei Consiglieri avv.ti Antonio Caiafa e Saveria Mobrìci, quali Componenti del Dipartimento Deontologia, Disciplina e Massimario, Struttura degli Studi Deontologici,

SI OSSERVA

L’art. 27 comma 4 del Codice Deontologico Forense, rubricato “Doveri di informazione”, testualmente recita:” *L’avvocato, ove ne ricorrano le condizioni, all’atto del conferimento dell’incarico, deve informare la parte assistita della possibilità di avvalersi del patrocinio a spese dello Stato*”.

L’avvocato, pertanto, reso edotto della possibilità che il proprio assistito possa avvalersi del patrocinio a spese dello Stato, invita la parte a sottoscrivere la relativa istanza, e, in via alternativa:

- o autentica la relativa firma e ne cura l’invio, in ipotesi in cui si verta in un procedimento civile, al competente Consiglio dell’Ordine degli Avvocati;
- ovvero la firma è autenticata dal funzionario che riceve la domanda laddove la stessa sia presentata direttamente dall’interessato.

L’istanza può essere presentata prima dell’inizio del giudizio o durante il giudizio stesso, ma, in ogni caso, gli effetti decorrono dalla domanda.

Invero, l’art. 109 del D.P.R. n. 115 del 2002, prevede che: “*Gli effetti decorrono dalla data in cui l’istanza è stata presentata*”, con la conseguenza che il compenso da parte dello Stato può essere a quest’ultimo richiesto anche per l’attività svolta dalla presentazione dell’istanza sino all’eventuale ammissione.

Al contempo, l’art. 85 del D.P.R. n. 115 del 2002, rubricato “*Divieto di percepire compensi o rimborsi*” dispone che il difensore (l’ausiliario del magistrato e il consulente tecnico di parte) di coloro che sono ammessi al patrocinio a spese dello Stato non possano chiedere e percepire dal proprio assistito compensi o rimborsi a qualunque titolo, che l’eventuale patto contrario è nullo e che l’eventuale violazione di questo divieto costituisce grave illecito disciplinare professionale.



Bisogna considerare, tuttavia, che la richiesta di pagamento al Cliente per attività prestata prima del deposito dell'istanza è legittima, a condizione che il difensore abbia adeguatamente informato il proprio assistito sulla possibilità di chiedere il beneficio (art. 27 del CDF) e lo abbia messo nelle condizioni di presentare la relativa domanda.

La Cassazione (Cassazione Penale, sez. IV Data:10/01/2013 Numero:18303) a tal proposito ha comunque precisato che l'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato può essere formulata unicamente dal soggetto che intenda avvalersi del patrocinio stesso e non anche dal suo difensore, poiché solo il diretto interessato è in grado di conoscere se le proprie condizioni reddituali sono compatibili con l'ammissione al beneficio

Il difensore, infatti, non può mai sostituirsi al proprio assistito nella scelta di presentare tale richiesta che presuppone peraltro la autocertificazione delle condizioni reddituali, la cui difformità è penalmente sanzionata (sul punto si richiamano gli artt. 79 e 95 D.P.R. 115/2002).

L'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, peraltro, coinvolge anche il compenso afferente a quelle prestazioni stragiudiziali che, purché svolte successivamente al deposito dell'istanza, siano preliminari e/o propedeutiche all'instaurazione del procedimento giudiziale.

Tra queste rientra l'instaurazione del procedimento di mediazione (cfr Sentenza del 13 gennaio 2015 pronunciata dal Tribunale di Firenze ed il disposto dell'art. 17 del D.Lgs. n. 28 del 2010).

Invero, l'art. 124 del DPR n. 115 del 2002 se da un lato prevede il patrocinio a spese dello Stato solo per l'attività giudiziale e non per quella stragiudiziale, al contempo dispone che l'istanza di ammissione può essere chiesta *"anche quando il processo non pende"*.

La sentenza n. 9529 del 2013, emanata dalla Cassazione Civile, Sezioni Unite, ha, peraltro, chiarito che l'attività stragiudiziale preliminare all'inizio di un contenzioso processuale, che poi effettivamente ha inizio ed è assistito con il gratuito patrocinio, non può avere autonomia di parcellazione e deve essere considerata parte di quello che poi verrà liquidato in sede di compensi del gratuito patrocinio.

Per l'effetto, l'avvocato non potrà chiedere il compenso per detta attività stragiudiziale direttamente al Cliente in quanto tale condotta sarebbe sanzionabile in via disciplinare per una illecita duplicazione del compenso.

Resta, invece, esclusa dal patrocinio a spese dello Stato - ed il relativo compenso può essere direttamente richiesto al Cliente - l'attività esplicantesi fuori dal processo e non meramente propedeutica al procedimento da instaurare (cit. Cassazione Civile, Sezioni Unite, sentenza n. 9529 del 2013)

Sul punto si riporta testualmente anche la sentenza del 28 dicembre 2017, n. 254 emanata dal C.N.F. :*"E' legittima la richiesta di compenso direttamente al Cliente da parte dell'avvocato per l'attività stragiudiziale prestata, ancorché in presenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi per una sua ammissione al patrocinio a spese dello Stato, posto che, in forza della disciplina posta dal D.P.R. n. 115/02, l'attività professionale di natura stragiudiziale che non sia propedeutica ad un instaurando giudizio non può essere richiesta allo Stato, ma resta a carico del cliente nel cui interesse è svolta"*.

Pertanto, per quanto sopra esposto,

SI RITIENE

che, facendo riferimento ai principi, alle norme ed alle pronunce sopra richiamate, possa essere trovata adeguata e soddisfacente risposta.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 24) pareri su note di onorari:
(omissis)